



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
LEONARDO DA VINCI**

LICEO SCIENTIFICO LICEO DELLE SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO

- Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing
- Indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - Indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio



Via Leonardo da Vinci 1, 20093, Cologno Monzese (MI) – Tel. 02 2516501 – Fax 02 27301584 – C.F. 85022310156
Codice Istituto MIIS02700G – Sito Web: www.istitutoleonardodavinci.edu.it E-mail: MIIS02700G@istruzione.it – MIIS02700G@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5^A CAT

Anno scolastico 2023/2024

Sommario

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	2
1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE ATTESO IN USCITA	2
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL SUO PERCORSO STORICO	4
4. OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI	5
5. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI SVOLTE	7
6. VALUTAZIONE	14
8. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI	19

1.COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Materia	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Italiano e storia	Porciello Emanuela	Antonia Candigliota	Andrea Pozzoli
Inglese	Salluzzi Gianluigi	Benedetta Alessandro	Celestina Ianni
Matematica	Nunzia Ardizzone	Nunzia Ardizzone	Nunzia Ardizzone
GECA	Chiancone Cosimo	Giuseppe Carnevale	Michy Petruzzellis
Progettazione Costruzione e Impianti	Chiancone Cosimo	Giuseppe Carnevale	M. Antonietta Gargiulo
Geopedologia Economia Estimo	Elisabetta Panina	Elisabetta Panina	Chiara Nasti
Topografia e fotogrammetria	Muratore Virgilio	Giuseppe Carnevale	Giuseppe Carnevale
ITP	Giuseppe Carnevale	Lo Destro Alberto	Giuseppe Stabile
Scienze Motorie	Adriana Russotto	Adriana Russotto	Andrea Giannetti
Religione	Saccà Enrico	Gili Pietro Carlo Maria	Andrea Tallarico
Sostegno	/	/	/

2.PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE ATTESO IN USCITA

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, (allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di sé stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

2.1 PROFILO DEL DIPLOMATO ALL'ISTITUTO TECNICO

I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

2.2 COMPETENZE DEL DIPLOMATO IN COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

E' in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL SUO PERCORSO STORICO

3.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

La composizione della classe ha subito le seguenti variazioni nel corso del quinquennio:

a.s. 19/20 1AC 21 studenti (promossi 21)

a.s. 20/21 2AC 24 studenti (19 promossi, 5 bocciati)

a.s. 21/22 3 AC 19 studenti (17 promossi, 1 mancata validità e 1 bocciato)

a.s. 22/23 4AC 18 studenti (16 promossi, 2 bocciati).

a.s. 23/24 5AC 17 studenti (1 inserimento a inizio anno)

3.2 GIUDIZIO COMPLESSIVO (CON RIFERIMENTO AL PROFITTO, ALLA FREQUENZA E AL COMPORTAMENTO)

La classe è composta da 17 studenti (14 ragazzi e 3 ragazze), di cui uno inseritosi quest'anno da un altro istituto. È presente uno studente DSA per il quale è stato predisposto un PDP.

Da un punto di vista disciplinare, permangono da parte di alcuni studenti atteggiamenti non adeguati al sereno svolgimento della lezione, accompagnati dall'uso di un linguaggio spesso inappropriato. Talvolta tale condotta inficia anche i rapporti interpersonali, infatti il gruppo classe non può dirsi coeso. Nonostante la situazione descritta, rispetto all'inizio dell'anno il clima di lavoro è divenuto meno problematico, pur mantenendo criticità.

Da un punto di vista didattico, si rileva come lo studio personale sia generalmente non del tutto adeguato e il lavoro in classe non sempre produttivo. La motivazione di alcuni è compromessa dalle lacune in termini di conoscenze e di metodo di studio. Si registra, inoltre, che nel caso di alcuni studenti le scadenze, anche quando trattasi di recuperi, non vengano colte come occasione, ma evitate con uscite anticipate o assenze.

INTERESSE: La classe si presenta talvolta disinteressata al lavoro scolastico, anche in riferimento alle materie specifiche di indirizzo. L'atteggiamento in classe di alcuni

studenti non è volto all'efficacia e alla qualità dell'apprendimento. Talvolta, una partecipazione passiva si è registrata anche in occasione delle proposte di Educazione Civica e PCTO. Ne deriva, nel caso di alcuni ragazzi, uno scarso sviluppo delle competenze di base.

PRESENZA A SCUOLA: gli studenti sono mediamente assidui nella presenza, nonostante ritardi, uscite anticipate e assenze avvengano in corrispondenza di prove di verifica scritta o orale, anche di recupero.

Nessuno studente presenta una percentuale di assenze significativa.

IMPEGNO IN CLASSE E COMPORTAMENTO: l'impegno generale da parte di diversi studenti è carente, mancando un lavoro personale a casa. Il comportamento tenuto in classe con i docenti e i compagni non è stato adeguato da parte di alcuni, il che ha indotto il CdC a convocare dei consigli straordinari per prendere provvedimenti di natura disciplinare.

IMPEGNO PERSONALE E PROFITTO: soprattutto nel caso di alcuni studenti, il lavoro a casa risulta spesso non adeguato, anche in occasione delle prove di verifica programmate. Nonostante il lavoro messo in atto da tutti i docenti, nel complesso le conoscenze e le competenze attese al termine del quinquennio sono state maturate ad un livello essenziale.

3.3 Interventi di recupero effettuati nell'anno scolastico in corso

Tutti gli insegnanti hanno effettuato i recuperi previsti al termine del primo trimestre, ma diversi sono i casi in cui tale recupero non ha avuto esiti positivi. Sono state svolte attività di ripresa sistematica nel mese di maggio in vista dell'Esame di Stato.

4. OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

Il C.d.C., prese in considerazione le competenze chiave per l'apprendimento permanente – UE e le competenze chiave di cittadinanza, ha individuato, nel corso dei cinque anni, come mete orientanti il percorso formativo proposto alla classe le seguenti competenze trasversali:

4.1 OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Obiettivi trasversali

- potenziamento della capacità di interrelazione e collaborazione nel gruppo;
- acquisizione delle capacità di riconoscere, comprendere e valorizzare l'altro da sé nel quadro di una civile convivenza;
- acquisizione della consapevolezza dei tempi e delle situazioni del lavoro scolastico ai fini del rispetto delle consegne e delle scadenze;
- acquisizione di un metodo di studio efficace;

- acquisizione di una adeguata padronanza del linguaggio scritto ed orale, sia in fase di ricezione che di produzione;
- avvio ad un utilizzo consapevole dei linguaggi e degli strumenti disciplinari;
- affinamento delle capacità logiche e di analisi, sintesi e rielaborazione;
- capacità di gestire con rispetto e correttezza le relazioni educative con i docenti e con le persone che lavorano nella scuola;
- graduale avvio alla capacità di autovalutazione in rapporto alle abilità acquisite;

Obiettivi formativi

- capacità di programmare autonomamente il proprio impegno su un arco di tempo ampio e rispettando le scadenze date;
- capacità di definire il proprio progetto professionale, anche in vista delle scelte successive al conseguimento del diploma;
- potenziamento delle capacità di ascolto, di attenzione e di concentrazione nello studio individuale e di gruppo.
- pieno sviluppo delle capacità espressive, logiche e organizzative;

Competenze tecniche e professionali

- acquisizione delle conoscenze e delle competenze stabilite per la classe nella programmazione annuale delle singole discipline;
- piena acquisizione di una padronanza del lessico specifico nelle singole discipline capacità di fare sistema delle informazioni acquisite;
- capacità di eseguire relazioni tecniche in maniera multidisciplinare, utilizzando strumenti informatici e nozioni integrate dalle differenti discipline, comprese quelle inerenti il linguaggio.

5. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI SVOLTE

5.1. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NEL TRIENNIO DELL' INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA RIFERITO ALL'A.S. 2023/24 (EX CITTADINANZA E COSTITUZIONE)

PRINCIPI GENERALI

L'insegnamento dell'Educazione civica è stato trasversale, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

L'orario dedicato a questo insegnamento è stato di oltre 33 ore e si è svolto nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Le attività sono state coordinate da un referente, la prof Antonia Candigliota.

Le attività proposte si sono sviluppate intorno a tre nuclei concettuali: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; cittadinanza digitale.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

CONOSCENZE COMPETENZE ABILITA'

L'alunno:

- Conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese in modo da rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- Conosce i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- E' consapevole del valore e delle regole della vita democratica;
- Esercita correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipa al dibattito culturale;
- Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- Rispetta l'ambiente, lo cura, lo conserva, lo migliora, assumendo il principio di responsabilità;
- Adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo;
- Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Esercita i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Opera a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispetta e valorizza il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

CLASSE TERZA

I docenti hanno svolto argomenti di Educazione Civica all'interno dei loro percorsi, in maniera interdisciplinare. Gli argomenti trattati sono riferibili ai nuclei della Costituzione, della Sostenibilità e della Cittadinanza Digitale. In particolare, sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- Sostenibilità e Sviluppo (Geopedologia)
- Agenda 2030 (Geopedologia)
- Foglio di calcolo per risoluzione di problemi (Topografia e Fotogrammetria)
- Funzioni logico-matematiche in Excel (Topografia e Fotogrammetria)
- Rappresentazione grafica di dati (Topografia e Fotogrammetria)
- Essere cittadini europei (Inglese)
- Dialogo interculturale e cittadinanza consapevole (Inglese)

CLASSE QUARTA

I docenti hanno svolto argomenti di Educazione Civica all'interno dei loro percorsi, in maniera interdisciplinare. Gli argomenti trattati sono riferibili ai nuclei della Costituzione e della Sostenibilità. In particolare, sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- Educazione finanziaria (Economia e matematica finanziaria)
- Lezioni di legalità in Auditorium (Italiano e Storia)
- Agenda 2030 (Inglese)

CLASSE QUINTA

I docenti hanno svolto argomenti di Educazione Civica all'interno dei loro percorsi, in maniera interdisciplinare. Gli argomenti trattati sono riferibili ai nuclei della Costituzione, della Sostenibilità e della Cittadinanza Digitale. In particolare, sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- Corso di REVIT (Progettazione e Impianti)
- Lezioni di Legalità in auditorium (Italiano e Storia)
- Storia e metodi della Mafia (Storia)
- Libertà di pensiero, di parola e di stampa nei regimi totalitari (Storia)
- Ideologia colonialista (Storia)
- Sostenibilità (Inglese)
- Concezione della donna nell'ideologia futurista (Italiano)
- La sostenibilità ne *Le città invisibili* di Italo Calvino (vd. ALLEGATO - UDA di Ed. CIVICA)

5.2 ATTIVITÀ SVOLTE DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA IN ORARIO CURRICOLARE O EXTRACURRICOLARE (PROGETTI DI INCLUSIONE, VIAGGI ISTRUZIONE, STAGE, CERTIFICAZIONI, ECC.)

Di seguito le iniziative più significative realizzate nel triennio.

CLASSE TERZA

- Progetto COOP: simulazione d'impresa.
- Incontro con l'Ing. Mauri.
- Lezioni dei Maestri del lavoro.
- Progetto PEBA (abbattimento delle barriere architettoniche).
- Spettacolo teatrale riguardante le sorelle Mariposas.

CLASSE QUARTA

- Attività sportive scolastiche e tornei.
- Progetto COOP: simulazione d'impresa.
- Incontro con i maestri del lavoro.
- Incontro con un avvocato della Camera Penale di Monza.
- Visita al Penitenziario minorile Beccaria (Milano).
- Visita ad un cantiere sito in Cologno Monzese.
- Professione Topografo (15h, prof. Carnevale)

CLASSE QUINTA

- Incontri di orientamento e preparazione del "capolavoro"
- Incontri sulla Legalità
- Corso di REVIT
- Viaggio di Istruzione a Venezia (un giorno)
- Lezioni presso ITS

5.3 PROGETTI INTEGRATI E ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO RELATIVI AI PCTO, OBIETTIVI E VALUTAZIONE DEI PERCORSI PCTO

Nel corso del triennio la classe ha effettuato le seguenti attività e i seguenti incontri formativi come PCTO:

Anno	Attività PCTO e discipline/soggetti coinvolti	Alumni coinvolti	Periodo/ore	Obiettivi
III	Corso di Formazione sulla Sicurezza a cura di Ambrostudio	Tutti	ore 12	Formazione Base e Formazione Specifica a rischio basso sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro
	Maestri del lavoro	tutti	ore 2	Approfondimento soft skills
	Professionalità geometra		ore 6	Attività professionalizzante
	Ambiente Coop	tutti	Ore 6	Approccio in modalità ricerca all'ambiente , collaborare, gestire il gruppo
IV	Progetto stage aziendale		80 ore	Misurarsi con il mondo del lavoro, imparare a far fronte alle richieste e assolvere i propri compiti. Obiettivo orientamento post diploma.
	Incontro con i Maestri del lavoro	tutti	4 ore	Capacità di comunicare, esprimere e comprendere

				punti di vista diversi. Capacità di lavorare con altri in maniera costruttiva.
	Progetto COOP	tutti	20 ore	Simulazione di Impresa: capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi.
	Progetto PEBA ed ESEM	tutti	16 ore	Misurarsi con il mondo del lavoro, Orientamento alle professioni tecniche
	Progetto professionalità geometri	tutti	34	Misurarsi con il mondo del lavoro. Orientamento all'Università e alle Professioni
V	Incontri con i Maestri del lavoro	tutti	4 ore	Scrivere un curriculum. Prepararsi per il colloquio di lavoro
	Incontri di Orientamento	Su base volontaria	varie	Orientarsi alle professioni
	ProgettinCella. Riflessione creativa sullo spazio detentivo.	tutti	10 ore	Venire a contatto con le tematiche relative alla gestione degli spazi detentivi, conoscendo le necessità dei detenuti.
	Professione Topografo	tutti	7	Approfondimento tematiche professionali.
	TOTALE ORE NEL TRIENNIO		186	

Il PCTO è stato orientato a costruire un sistema di incontri e, visite e progetti che ottemperassero agli obiettivi previsti dalle linee Guida Ministeriali.

Gli obiettivi del PCTO sono quelli declinati nelle Linee guida per PCTO e Orientamento del 6 ottobre 2019, che abbiamo fatto nostri.

Le Linee guida stabiliscono un quadro di riferimento per la costruzione e il rafforzamento delle competenze trasversali di base, delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita. Cambia, quindi, la cultura e muta l'approccio tradizionale basato sull'informazione, a favore

della formazione attraverso percorsi esperienziali centrati sull'apprendimento autonomo, anche in contesto non formale. Il modello formativo implica, pertanto, periodi di apprendimento in contesto esperienziale per valorizzare interessi e stili di apprendimento personalizzati e facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile, in funzione dello sviluppo di competenze trasversali, all'interno di esperienze formative e realtà dinamiche e innovative del mondo professionale.

La realizzazione di questi percorsi, anche mediante reti di coordinamento territoriale, ci ha consentito di implementare gli apprendimenti curricolari, di contestualizzare le conoscenze e di sviluppare competenze trasversali, in quanto gli studenti sperimentano compiti di realtà e agiscono in contesti operativi, in un percorso co- progettato, situato e finalizzato.

In tale contesto l'orientamento è diventato significativo e più efficace.

Le quattro linee di intervento sono orientate allo sviluppo delle seguenti competenze:

- 1- La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
- 2- La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
- 3- La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
- 4- La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture.

Allo scopo di valutare globalmente le esperienze di PCTO abbiamo messo a punto questa griglia, il PCTO è stato valutato nelle materie professionali e in Educazione Civica.

	1 scarso	2 sufficiente	3 buono
1. Interesse per gli argomenti proposti e comportamento adeguato			
2. Partecipazione attiva a progetti			
3. Rispetto delle gerarchie			
4. Rispetto dei tempi e degli orari Rispetto dei tempi di consegna			
5. Disponibilità a mettersi in gioco			
6. Capacità di collaborare con i compagni Capacità di integrazione nei gruppi di lavoro			
7. Capacità di fare sistema delle informazioni Capacità di mettere in campo informazioni pregresse			
8. Capacità di usare gli strumenti di ricerca informatica, anche in diverse lingue			
9. Capacità di portare innovazione e proposte personali			
10. Predisposizione alla leadership e uso positivo di questa capacità			
Totale			

I docenti hanno valutato le esperienze di PCTO nelle singole materie e in Educazione Civica.

5.4 INSEGNAMENTI CON METODOLOGIA CLIL

Materie	Ore	Argomenti
Italiano		Lettura di “The land of counterpane” di Stevenson per una comparazione con “L’infinito” di G. Leopardi e “Nebbia” di G. Pascoli
Storia		<ul style="list-style-type: none">● Lettura di “The White Man’s burden” di R. Kipling, per riflettere sull’ideologia colonialista● Lettura di testi di War Poets britannici del periodo della Prima Guerra Mondiale● Discorsi celebri della storia del ‘900 (Chamberlain, Roosevelt, Oppenheimer, Kennedy)
Totale ore	10	

5.5 ORIENTAMENTO

Ai sensi del Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 nel corrente anno scolastico (2023/2024) l'Istituto ha attivato i percorsi curriculari per l'orientamento. In riferimento agli incontri con le Università e gli ITS, così come deliberato in sede di Collegio dei docenti, gli alunni della classe hanno potuto scegliere a quali corsi iscriversi in base a quanto proposto dalle singole Università e dagli ITS. Oltre a ciò i tutor dell'orientamento, in accordo con tutto il Consiglio di classe hanno individuato all'interno dell'offerta didattica delineata dal PTOF le attività curriculari valevoli a fini orientativi e quindi rientranti anche nell'orientamento, questo anche al fine di evitare un eccessivo impegno in altre attività e al contempo sovrapposizione con i percorsi di PCTO. Per ogni attività individuata dal Consiglio di classe è stato assegnato il numero di ore ed è stata associata la relativa competenza sviluppata in riferimento alle direttive europee, così come evidenziato nel quadro sinottico allegato.

Anno	Attività ORIENTAMENTO e discipline/soggetti coinvolti	Alunni coinvolti	Periodo/ore	Obiettivi
V	Incontri con i Maestri del lavoro	tutti	4 ore	Scrivere un curriculum. Prepararsi per il colloquio di lavoro
	Incontri di Orientamento e realizzazione del "capolavoro"	tutti	2 ore	Orientarsi alle professioni
	ProgettinCella. Riflessione creativa sullo spazio detentivo.	tutti	10 ore	Venire a contatto con le tematiche relative alla gestione degli spazi detentivi, conoscendo le necessità dei detenuti.
	Corso di REVIT	tutti	15 ore	Software di progettazione
	Incontri con ITS (2h a scuola + 3h presso ITS)	tutti	5 ore	Orientarsi alle professioni
	TOTALE ORE NEL TRIENNIO	36		

6. LA VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE: la valutazione fa riferimento ai criteri stabiliti nel PTOF. In accordo con quanto deciso dal Collegio dei docenti il Consiglio di classe ha deciso di adottare una valutazione unica anche per il primo quadrimestre.

MODALITÀ DI VERIFICA

La seguente tabella riassume le modalità di verifica usate dal consiglio di classe

CORSO CAT: LSEP

Strumento utilizzato a	IT AL IA NO	S T O R I A	I N G L E S E	M A T E M A T I C A	P R C I	GES TION E CAN TIER I	TOP OG RAF IA	SC IE NZ E M OT OR IE	ESTIMO GEOPE DOL OGIA	RELI GION E
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X		X	
Interrogazione breve			X	X			X	X	X	X
Prova di laboratorio										
Componimento o problema	X			X	X		X		X	X
Questionario	X	X	X	X		X		X	X	
Relazione					X			X		X
Esercizi				X			X		X	
Analisi di grafici				X	X					
Esercitazioni motorie								X		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Griglia di correzione prima prova **Tipologia A** Analisi e interpretazione di un testo letterario

Cognome.....Nome.....Classe.....

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali	Indicatori specifici	Descrittori	Punti	
Adeguatezza 10 punti		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica)	Non ne rispetta alcuno(2)		
			Li rispetta in minima parte (4)		
			Li rispetta sufficientemente (6)		
			Li rispetta quasi tutti (8)		
			Li rispetta completamente (10)		
Caratteristiche del contenuto 40 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze Giudizi critici e valutazioni personali		Minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2)		
			Scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4)		
			Sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6)		
			Adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8)		
			Buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)		
		Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo	Diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6)		
			Comprensione parziale e presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione(12)		
			Qualche incertezza o superficialità di analisi e di interpretazione (18)		
			Una comprensione adeguata e un'analisi e interpretazione adeguata e precisa (24)		
			Interpretazione ricca e approfondita (30)		
Organizzaz. del testo 20 punti	Ideazione pianificazione e organizzaz. del testo Coesione e coerenza testuale		Assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4)		
			Presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8)		
			Sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12)		
			Adeguate organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16)		
			Efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)		
Lessico e stile 15 punti	Ricchezza e padronanza lessicale		Lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3)		
			Lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6)		
			Lessico semplice un ma adeguato (9)		
			Lessico specifico e appropriato (12)		
			Lessico specifico, vario ed efficace (15)		
Correttezza ortografica e morfosintattica 15 punti	Ortografia, morfologia, sintassi Punteggiatura		Diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3)		
			Alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6)		
			Sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9)		
			Buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12)		
			Completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)		
TOTALE...../10		TOTALE...../ 20		TOTALE /100	

Griglia di correzione prima prova per DSA **Tipologia A** Analisi e interpretazione di un testo letterario

Cognome.....Nome.....Classe.....

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali	Indicatori specifici	Descrittori	Punti
Adeguatezza 20 punti		Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non ne rispetta alcuno(4)	
			Li rispetta in minima parte (8)	

		(lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica)	Li rispetta sufficientemente (12)		
			Li rispetta quasi tutti (16)		
			Li rispetta completamente (20)		
Caratteristiche del contenuto 40 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze Giudizi critici e valutazioni personali		Minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (4)		
			Scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (8)		
			Sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (12)		
			Adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (16)		
			Buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (20)		
		Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo		Diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (4)	
				Comprensione parziale e presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione(8)	
				Qualche incertezza o superficialità di analisi e di interpretazione (12)	
				Una comprensione adeguata e un'analisi e interpretazione adeguata e precisa (16)	
				Interpretazione ricca e approfondita (20)	
Organizzaz. del testo 30 punti	Ideazione pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale		Assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (6)		
			Presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (12)		
			Sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (18)		
			Adeguate organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (24)		
			Efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (30)		
Lessico e stile 10 punti	Ricchezza e padronanza lessicale		Lessico generico, povero e del tutto inappropriato (2)		
			Lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (4)		
			Lessico semplice un ma adeguato (6)		
			Lessico specifico e appropriato (8)		
			Lessico specifico, vario ed efficace (10)		
TOTALE...../10 TOTALE...../ 20 TOTALE...../100					

Griglia di correzione prima prova **Tipologia B** Analisi e produzione di un testo argomentativo

Cognome.....Nome.....Classe.....

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali	Indicatori specifici	Descrittori	Punti
Adeguatezza 10 punti		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto	Non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2)	
			Rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4)	
			Rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6)	
			Rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8)	
			Rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
Caratteristiche del contenuto 30 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze Giudizi critici e valutazioni personali		Minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2)	
			Scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4)	
			Sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6)	
			Adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8)	
			Buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e	Riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4)	

		congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) Sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) (Buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) Dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
Organizzaz. del testo 30 punti	Ideazione pianificazione e organizzaz. del testo Coesione e coerenza testuale		Assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4)	
			Presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8)	
			Sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12)	
			Adeguate organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16)	
			Efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti	Un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2)	
			Un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4)	
			Un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6)	
			Un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8)	
			Un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
Lessico e stile 15 punti	Ricchezza e padronanza lessicale		Lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3)	
			Lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6)	
			Lessico semplice ma adeguato (9)	
			Lessico specifico e appropriato (12)	
			Lessico specifico, vario ed efficace	
Correttezza ortografica e morfosintattica 15 punti	Ortografia, morfologia, sintassi Punteggiatura		Diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3)	
			Alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6)	
			Sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9)	
			Buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12)	
			Completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
TOTALE...../10 TOTALE...../ 20 TOTALE /100				

Griglia di correzione prima prova per DSA **Tipologia B** Analisi e produzione di un testo argomentativo

Cognome.....Nome.....Classe.....

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali	Indicatori specifici	Descrittori	Punti	
Adeguatezza 20 punti		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto	Non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (4)		
			Rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (8)		
			Rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (12)		
			Rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (16)		
			Rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (20)		
Caratteristiche del contenuto 40 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze Giudizi critici e valutazioni personali		Minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (4)		
			Scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (8)		
			Sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (12)		
			Adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (16)		
			Buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (20)		
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione		Riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4)	
				Scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8)	
				Sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12)	
				Buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16)	
				Dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	

Organizzaz. del testo 30 punti	Ideazione pianificazione e organizzaz. del testo Coesione e coerenza testuale		Assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4)	
			Presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8)	
			Sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12)	
			Adeguate organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16)	
			Efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti	Un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2)	
			Un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4)	
			Un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6)	
			Un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8)	
			Un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
Lessico e stile 10 punti	Ricchezza e padronanza lessicale		Lessico generico, povero e del tutto inappropriato (2)	
			Lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (4)	
			Lessico semplice ma adeguato (6)	
			Lessico specifico e appropriato (8)	
			Lessico specifico, vario ed efficace (10)	
TOTALE...../10 TOTALE...../ 20 TOTALE...../100				

- Griglia di correzione prima prova **Tipologia C** Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Cognome.....Nome.....Classe.....

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali	Indicatori specifici	Descrittori	Punti	
Adeguatezza 10 punti		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato (2)		
			Rispetta in minima parte la traccia. Il titolo è assente o poco appropriato e anche l'eventuale parafrasi non è coerente(4)		
			Rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6)		
			Rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corretti e coerenti (8)		
			Rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci(10)		
Caratteristiche	Ampiezza e		Minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2)		
del contenuto 30 punti	precisione delle conoscenze Giudizi critici e valutazioni personali		Scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4)		
			Sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6)		
			Adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8)		
			Buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)		
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione		Riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4)	
				Scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8)	
				Sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12)	
				Buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16)	
				Dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
Organizzaz. del testo 30 punti	Ideazione pianificazione e		Assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4)		
			Presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8)		

	organizzaz. del testo Coesione e coerenza testuale		Sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12)		
			Adeguate organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) (17) (18) (19)		
			Efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)		
			Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2)	
				Sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione(4)	
Sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6)					
Sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8)					
Sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)					
Lessico e stile 15 punti	Ricchezza e padronanza lessicale		Lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3)		
			Lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6)		
			Lessico semplice un ma adeguato (9)		
			Lessico specifico e appropriato (12)		
			Lessico specifico, vario ed efficace (15)		
Correttezza ortografica e morfosintattica 15 punti	Ortografia, morfologia, sintassi Punteggiatura		Diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3)		
			Alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6)		
			Sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9)		
			Buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12)		
			Completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)		
TOTALE...../10 TOTALE...../20 TOTALE... /100					

Griglia di correzione prima prova per DSA **Tipologia C** Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Cognome.....Nome.....Classe.....

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali	Indicatori specifici	Descrittori	Punti	
Adeguatezza 20 punti		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato (4)		
			Rispetta in minima parte la traccia. Il titolo è assente o poco appropriato e anche l'eventuale parafrasi non è coerente(8)		
			Rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (12)		
			Rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corretti e coerenti (16)		
			Rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci(20)		
Caratteristiche del contenuto 40 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze Giudizi critici e valutazioni personali		Minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (4)		
			Scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (8)		
			Sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (12)		
			Adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (16)		
			Buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (20)		
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione		Riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4)	
				Scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8)	
				Sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12)	
				Buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16)	
				Dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
Organizzaz. del testo 30 punti	Ideazione pianificaz.ione e		Assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4)		
			Presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8)		

	organizzaz. del testo Coesione e coerenza testuale		Sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12)	
			Adeguate organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16)	
			Efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2)	
			Sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione(4)	
			Sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6)	
			Sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8)	
			Sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
Lessico e stile 10 punti	Ricchezza e padronanza lessicale		Lessico generico, povero e del tutto inappropriato (2)	
			Lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (4)	
			Lessico semplice un ma adeguato (6)	
			Lessico specifico e appropriato (8)	
			Lessico specifico, vario ed efficace (10)	
TOTALE...../10 TOTALE...../20 TOTALE...../100				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

A.S. 2023-2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA (anche per studenti con DSA)

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Descrittore dei livelli <i>(inesistente/nulla=0)</i>	Punteggio massimo per ogni indicatore <i>(totale 20)</i>
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Lacunosa, parziale = 1 - 2 Adeguate, ma superficiale = 3 - 4 Completa e approfondita = 5	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Scarsa, frammentaria, incerta = 1 - 3 Adeguate, corretta, completa = 4 - 7 Sicura, strutturata, efficace = 8	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Incompleta, poco attinente = 1 Adeguate, corretta, completa = 2 - 3 Coerente e originale = 4	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza	Parziale ed imprecisa = 1 Adeguate, ma poco approfondita = 2	3
i diversi linguaggi specifici.	Coerente e esaustiva = 3	

7. ATTIVITÀ CONDOTTE SU BASE PLURIDISCIPLINARE

Nel mese di maggio, dopo la presentazione dei programmi definitivi, si lavorerà con la classe al fine di individuare i collegamenti interdisciplinari, a partire da materiali di vario genere (fotografie, grafici, estratti letterari), nell'ottica della preparazione al colloquio d'esame.

8. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI:

ITALIANO

Materia: LETTERE ITALIANE

Prof. Andrea Pozzoli

Testo adottato: Carnero, Iannaccone, *I colori della letteratura, volume 3 dal secondo Ottocento a oggi*, Giunti - Treccani.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E DI ABILITÀ'

Lingua

Utilizza correttamente la lingua italiana: si esprime, in forma scritta e orale, in modo chiaro e con proprietà, in base agli scopi, alla situazione e agli interlocutori.

Ha acquisito consapevolezza della dimensione storica della lingua.

Letteratura

Ha acquisito un'autonoma capacità di lettura dei testi o di porzioni significative di essi.

Ha acquisito gli strumenti indispensabili a interpretare i testi (analisi linguistica, stilistica, retorica, intertestualità, relazione fra temi e generi letterari).

Ha acquisito un'autonoma capacità di interpretazione e commento dei testi.

Ha acquisito una chiara conoscenza del percorso storico della letteratura italiana.

Abilità

Produce interventi adeguati alla situazione comunicativa.

Riflette criticamente sui testi.

Svolge l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo.

Colloca nel tempo e nello spazio gli eventi letterari.

Coglie l'influsso del contesto storico, sociale e culturale sul testo.

Riconosce le caratteristiche del genere letterario a cui il testo appartiene. Si confronta con le interpretazioni critiche del testo.

CONTENUTI

Il secondo Ottocento

Giosuè Carducci

La vita. La poetica.

Testi: *Per Vincenzo Caldesi otto mesi dopo la sua morte; Pianto antico; Alla stazione una mattina d'autunno; A Satana.*

Il Naturalismo e il Verismo

Giovanni Verga

La vita. Le opere. I grandi temi: il verismo e le sue tecniche; la rappresentazione degli umili. I Malavoglia: genesi e composizione. I temi. Gli aspetti formali.

Lecture: *Fantasticheria; Rosso Malpelo; La roba; La lupa; Il naufragio della Provvidenza.*

Il positivismo

Naturalismo letterario: positivismo, determinismo di Hippolyte-Adolphe Taine e Zola

Il Positivismo secondo Auguste Comte

Lettura: *Discorso sullo spirito positivo (Auguste Comte); Alla conquista del pane (Germinale, Zola)*

Il Decadentismo

Le definizioni del Decadentismo. Due filoni complementari: simbolismo ed estetismo.

Arrigo Boito

Lezione d'anatomia

C. Baudelaire: I fiori del male

Architettura e significato di un capolavoro. I temi e i motivi. Letture: *L'albatros; Corrispondenze; Spleen; L'anima del vino; La fine della giornata; Il tramonto del sole romantico.*

Paul Verlaine

Lecture: *Languore, Canzone d'autunno.*

Giovanni Pascoli

La vita. Le opere. I grandi temi. Lo stile.

Lecture: *L'eterno fanciullo che è in noi; Il poeta solitario; Mare; Nebbia; X agosto; Temporale.*

Estetismo

Gabriele d'Annunzio

La vita. Le opere. I grandi temi. Il Piacere.

Lecture: *Il ritratto dell'esteta; Canta la gioia!; O giovinezza!; Il manifesto del superuomo.*

Il primo Novecento

Sigmund Freud

L'apparato psichico freudiano. Lettura: *Le origini della psicanalisi*.

Italo Svevo

La vita. Le opere. I grandi temi. Lo stile.

Luigi Pirandello

La vita. Le opere. I grandi temi.

Futurismo

I grandi temi. Contesto storico. Letture: *Manifesto del futurismo; Sintesi futurista della guerra; Dimostrazione interventista* (quadro di Giacomo Balla); *Manifesto della donna futurista; E lasciatemi divertire* (Aldo Palazzeschi); *Autoritratto* (Corrado Govoni).

Giuseppe Ungaretti

La vita. Le opere. I grandi temi.

Letture: *Veglia; Fratelli; Soldati; Sono una creatura; Commiato; San Martino del Carso; Il porto sepolto; Perché*.

Eugenio Montale

La vita. Le opere. I grandi temi. "Ossi di seppia": temi e stile.

Letture: *I limoni; Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato*.

Italo Calvino

La vita. Le opere. *Tutto in un punto; Gli anni-luce (Le cosmicomiche)*.

Relazione finale

La difficoltà nel prendere appunti, nel mantenere tempi e livelli di attenzione adeguati, nonché le carenze nello studio personale non hanno consentito un percorso orientato alla qualità, all'autonomia e all'efficacia dell'apprendimento. L'impegno profuso da buona parte della classe quasi esclusivamente in occasione delle verifiche scritte o orali ha determinato risultati inferiori alle potenzialità dei singoli studenti. In data 07 Maggio è stata svolta una simulazione della prima prova dell'esame di maturità (in ALLEGATO la prova somministrata).

STORIA

Materia: STORIA E CITTADINANZA

PROF. POZZOLI ANDREA

Testo adottato: Fossati, Luppi, Zanette, *Senso storico, vol. 3 Il Novecento e il mondo contemporaneo*, B. Mondadori.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E DI ABILITA'

Conoscenze e Abilità

- Sa collocare gli avvenimenti nel tempo
- Sa collocare gli avvenimenti nello spazio
- Sa spiegare il significato delle parole della storia
- Sa individuare le cause e gli effetti
- Sa leggere le fonti

Competenze

- Sa analizzare i dati, elaborare le informazioni, commentare i testi, confrontare le fonti, ricercare.
- Riconosce i valori autonomi che sono espressi dalle diverse culture.

CONTENUTI

UNITA' 1: Inizio secolo, guerra e rivoluzione

- La seconda rivoluzione industriale
- L'Europa della "belle époque": le tensioni internazionali.

L'età giolittiana.

La prima guerra mondiale. CLIL: *The call* (Jessie Pope); *Dulce et decorum est* (Wilfred Owen)

UNITA' 2: Le tensioni del dopoguerra e gli anni Venti

- Il Dopoguerra in Italia e in Germania.
- Ascesa del fascismo.

UNITA' 3: Gli anni Trenta: i totalitarismi

- L'Italia di Mussolini.
- La Germania di Hitler.
- La Russia di Stalin.
- Il mondo verso la guerra; la Guerra Civile Spagnola.

UNITA' 4: La seconda guerra mondiale e la Shoah

Seconda Guerra Mondiale. CLIL: *Peace for our time* (N. Chamberlain); *Pearl Harbor Speech* (F.D. Roosevelt)

La Resistenza.

La Shoah.

UNITA' 5: Dopoguerra e Guerra Fredda.

Dopoguerra in Italia.

Guerra Fredda. CLIL: *Ich bin ein Berliner Speech* (J.F. Kennedy)

Criteri didattici

La programmazione ha dapprima previsto una ripresa dei contenuti trattati durante il quarto anno, per poi affrontare a grandi linee la storia del XX ventesimo secolo fino al crollo del blocco sovietico. Interessante, per quanto ridotto a 10 ore di lezione, è risultato il percorso con metodologia CLIL dedicato alle fonti poetiche della Prima Guerra Mondiale e ad alcuni discorsi importanti della Seconda Guerra Mondiale e della Guerra Fredda. Tre sono stati gli obiettivi fondamentali: a) conoscere e saper esporre in forma chiara fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati; b) saper inquadrare fatti e problemi nel più generale contesto storico; c) riflettere sui legami tra il passato e il presente.

Relazione finale

Il quadro già descritto nella relazione finale riferita alla materia di Italiano ha fatto sì che non si potessero fare approfondimenti rispetto ai contenuti canonici in programmazione, non si potessero vedere film che avrebbero aiutato l'immedesimazione e la comprensione delle problematiche storiche e non si potesse fare un lavoro esteso sulle fonti storiche.

MATEMATICA

Prof. Nunzia Ardizzone

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Libri di testo adottati:

M.Bergamini, A.Trifone, G. Barozzi Matematica.verde vol 4A/B seconda ed.
Zanichelli

Obiettivi disciplinari:

- Conoscere il significato geometrico di derivata e saper applicare le regole di derivazione.
- Saper applicare il teorema di De L'Hopital
- Saper studiare la funzione in modo completo, saper rappresentare il grafico di una funzione nel piano cartesiano e saper dedurre dal grafico di una funzione le sue proprietà.
- Saper applicare le proprietà degli integrali e saper calcolare la primitiva di una funzione.
- Saper calcolare un integrale indefinito con i metodi di integrazione immediata e per parti.
- Saper calcolare semplici integrali definiti.
- Saper risolvere semplici problemi di probabilità con l'utilizzo del calcolo combinatorio

Obiettivi trasversali:

- Possedere le conoscenze indispensabili per avere una padronanza della materia;
- Acquisire un metodo di lavoro basato sulla collaborazione e sulla partecipazione costruttiva al dialogo educativo;
- Conseguire una professionalità utile ad un tecnico nel settore costruzioni, ambiente e territorio;
- Acquisire capacità di elaborare strategie individuando il procedimento migliore o gli strumenti più efficaci per risolvere un problema.

Nuclei fondanti:

- Conoscere e saper applicare le tecniche e le procedure di calcolo studiate
- Sviluppare e consolidare le conoscenze lessicali e quelle dei contenuti, utilizzando un linguaggio simbolico appropriato
- Comprendere il ruolo della definizione in matematica e saper dare definizioni di oggetti matematici
- Risolvere problemi individuando i dati e verificando i risultati
- Esigere rispetto dei tempi di scadenza
- Saper riutilizzare nelle altre discipline gli strumenti di calcolo matematico acquisiti.

Contenuti:

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Derivata prima di una funzione e suo significato geometrico
- Calcolo delle derivate fondamentali
- Derivata logaritmica (solo in base e)
- Derivate delle funzioni goniometriche (no funzioni inverse).
- Regole di calcolo
- Tangente ad una curva in un suo punto
- Teorema di De L'Hopital (solo applicazione)
- Funzione crescente e decrescente in un intervallo e in un punto.

STUDIO DI FUNZIONE

- Dominio, studio del segno, limiti, asintoti orizzontali, verticali ed obliqui
 - Massimi e minimi relativi ed assoluti.
 - Studio di funzione completo di funzioni polinomiali e razionali
fratte
- ### INTEGRALI INDEFINITI
- Integrale indefinito
 - Regole di integrazione immediate

INTEGRALI DEFINITI

- Integrale definito di una funzione continua
- Formula fondamentale del calcolo integrale
- Calcolo di aree della parte di piano delimitata dal grafico di due funzioni (parabole e rette)
- Formula per il calcolo del volume di un solido di rotazione

CALCOLO COMBINATORIO

- Disposizioni e permutazioni semplici e con ripetizioni
- Combinazioni semplici

PROBABILITA'

- Probabilità e calcolo combinatorio

Criteri di valutazione

Per l'attribuzione delle valutazioni in orale si rimanda ai criteri del PTOF. Per le prove scritte verranno esplicitati in ciascuna verifica i punteggi da attribuire ad ogni esercizio in modo che si tenga conto della comprensione delle richieste, della correttezza della procedura risolutiva, della coerenza dei contenuti, della correttezza formale e dei calcoli, dell'uso di un linguaggio specifico e della capacità di motivare adeguatamente. Gli esercizi saranno di difficoltà graduale e l'alunno potrà

raggiungere una valutazione pienamente sufficiente svolgendo esercizi standard simili a quelli già svolti in classe o a casa, mentre gli esercizi più complessi o originali consentiranno allo studente di raggiungere una valutazione ottima.

RELAZIONE

La Classe si presenta eterogenea per livello di preparazione e rendimento. Ciò è dovuto oltre che alle diverse capacità ed attitudini, anche alla diversa partecipazione alle lezioni, all'impegno e allo studio che per alcuni risulta superficiale e concentrato soprattutto in occasione delle verifiche.

Globalmente gli alunni non hanno sfruttato a pieno le proprie potenzialità, dando il minimo o applicandosi in modo saltuario e raggiungendo quindi risultati inferiori a quanto ci si attendeva. Altri ancora, o per impegno scarso o per effettive difficoltà nell'affrontare lo studio di quanto proposto, hanno recuperato solo parzialmente le lacune via via accumulate.

Tutti i nuclei fondanti relativi agli argomenti della programmazione iniziale sono stati svolti. Gli obiettivi minimi sono stati mediamente raggiunti. I livelli di competenza sono naturalmente differenti, a seconda del livello di partenza e dell'impegno. Anche coloro i quali hanno raggiunto conoscenze e competenze soddisfacenti, restano fragili nella risoluzione di esercizi più articolati e complessi e, più in generale, nella capacità di organizzare lo studio.

PRCI prof Maria Antonietta Gargiulo Itp Giuseppe Stabile

RELAZIONE CLASSE V CAT

La classe è costituita da 17 alunni, 3 ragazze e 14 ragazzi, che hanno frequentato tutto il triennio insieme, tranne uno studente che ha iniziato il percorso didattico con questa classe in quinta. La classe presenta alcuni studenti dal carattere molto vivace e purtroppo, questa energia non è sempre utilizzata per mettersi in evidenza in modo positivo nelle attività didattiche. In vista degli esami di fine percorso si sono impegnati un pò di più. Gli studenti hanno partecipato saltuariamente al dialogo scolastico, ma nei progetti pratici sono stati positivi e quasi tutti interessati alla materia. Hanno rispettato le consegne con risultati discreti. Nella materia Progettazione Costruzioni e Impianti, alcuni studenti presentavano carenze, poi recuperate. Disciplinarmente alcuni studenti della classe non sono stati sempre corretti, e non sempre hanno avuto un atteggiamento rispettoso ed educato.

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO	2023/2024
CLASSE	Quinta A CAT
DISCIPLINA	Progettazione, Costruzioni e Impianti
DOCENTE	Maria Antonietta Gargiulo – ITP Giuseppe Stabile
LIBRI DI TESTO	AA. VV. Progettazione Costruzioni Impianti 3A - 3B Casa editrice Le Monier scuola

STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA URBANISTICA

- L'uomo ed il territorio dalle origini alla Grecia
- Roma
- L'età romanica
- L'età gotica
- Il Quattrocento
- Il Cinquecento
- L'età barocca
- L'illuminismo
- La rivoluzione industriale
- L'art nouveau - Antoni Gaudì
- Gli Stati Uniti - Frank Lloyd Wright
- L'Europa tra le due guerre - Le Corbusier, Walter Gropius, Ludwig Mies van der Rohe e Alvar Aalto
- L'Europa nella seconda metà del XX sec.
- L'America nella seconda metà del XX sec.
- L'Italia del XX sec. Pier Luigi Nervi
- Le nuove frontiere dell'architettura: Frank Gehry – Santiago Calatrava

URBANISTICA

PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

- Gli strumenti della pianificazione
- I piani per tipologia e contenuto: Piani di inquadramento, generali e attuativi
- Il Regolamento Edilizio
- I rapporti giuridici della pianificazione urbanistica.

VINCOLI URBANISTICI ED EDILIZI

- Definizione di vincolo
- Vincoli di carattere urbanistico
- Criteri e vincoli per la tutela dei beni culturali e paesaggistici
- Vincoli edilizi

IL PROGETTO EDILIZIO

GLI INTERVENTI EDILIZI

- Manutenzione ordinaria
- Manutenzione straordinaria
- Restauro conservativo
- Risanamento conservativo

- Ristrutturazione edilizia
- Nuova costruzione

ESERCITAZIONI PRATICHE

- Normativa contro le barriere architettoniche
- Progettazione di piccoli edifici pubblici: bar/ristorante
- Progetto dell'arredo di un appartamento in Homestyler, progetto di un impianto elettrico, progetto di un condominio in un lotto, con locali pubblici al PT

MATERIA : TOPOGRAFIA E FOTOGRAMMETRIA

DOCENTE: GIUSEPPE CARNEVALE

ITP: PROF. GIUSEPPE STABILE

Libro di testo: MISURE RILIEVO PROGETTO - VOL. 3[^]-

Autori: R. Cannarozzo- L. Cucchiarini- W. Meschieri- **Casa Ed.:** Zanichelli

Obiettivi disciplinari

- conoscere le diverse procedure di rilievo a scopo “agrimensorio”;
- conoscere la procedura generale per eseguire le divisioni di aree;
- conoscere la procedura generale per eseguire la rettifica dei confini;
- saper eseguire la progettazione di massima di un tronco stradale su “piano a curve di livello”;
- conoscere la normativa tecnica relativa alle strade;
- saper esporre i contenuti affrontati in modo corretto e con linguaggio tecnico appropriato;
- saper generalizzare le problematiche studiate e applicarle in situazioni nuove;

Nuclei tematici fondamentali

Determinazione dell’area di figure poligonali con le diverse metodologie di rilievo;

Metodologia analitica per la esecuzione della divisione delle aree;

Metodologia analitica per la esecuzione della rettifica dei confini;

Normativa e impiego delle procedure inerenti la progettazione delle opere stradali;

Metodologia didattica

Per la trattazione dei contenuti specifici della disciplina è stata utilizzata prevalentemente la lezione frontale dialogata e interattiva con frequenti interventi da parte degli alunni.

Le lezioni sono state svolte con spirito critico, analizzando e evidenziando i diversi aspetti teorici ed applicativi dei problemi trattati e sviluppando esempi numerici esplicativi.

Il Progetto di Massima di una Strada di Montagna è stato proposto e redatto in forma ridotta (solo planimetria e profilo altimetrico) per il ridotto numero di ore a disposizione e per le interruzioni della didattica in presenza.

Metodi di verifica e criteri di

valutazione Durante la didattica in

presenza:

-verifiche formative scritte/orali: in itinere, per valutare il grado di apprendimento graduale delle problematiche affrontate.

-verifiche sommative scritte ed orali: per verificare il profitto degli alunni ai fini della valutazione intermedia e finale.

Ai fini della **valutazione finale** sono stati presi in esame i seguenti indicatori: conoscenza dei contenuti, capacità espositive e proprietà di linguaggio, capacità logiche, capacità critiche e di rielaborazione personale, abilità di calcolo, progettuali e grafiche.

Situazione di partenza e risultati conseguiti

La classe 5A CAT, all’inizio dell’anno scolastico mostrava di possedere un livello di preparazione medio basso, anche se differenziato, per affrontare lo studio della Topografia del quinto anno. All’inizio dell’anno è stato necessario riprendere argomenti del terzo anno.

Nel corso dell’anno scolastico la classe ha mostrato mediamente poco impegno, poca partecipazione e rendimento discontinuo.

Per diversi alunni è stato raggiunto un livello di preparazione ed un profitto che va dal sufficiente al discreto e per i restanti un profitto appena sufficiente o insufficiente.

La classe ha iniziato a mostrare un minimo impegno solo a partire da aprile 2024.

In data 25 marzo 2024 è stata svolta una simulazione della seconda prova dell’esame di maturità (in ALLEGATO la prova somministrata).

PROGRAMMA SVOLTO

U.D. n.1 - RIPASSO

- Risoluzione figure geometriche note le coordinate polari dei vertici;
- Teorema dei seni e di Carnot;
- Risoluzione figure geometriche note le coordinate cartesiane dei vertici;
- Risoluzione di una poligonale aperta orientata;
- Risoluzione di una poligonale chiusa orientata.

U.D. n. 2 - CALCOLO DELLE AREE

Metodi numerici:

- per allineamenti ortogonali
- per trilaterazione;
- per coordinate polari
- per coordinate cartesiane (formula di Gauss).

U.D.n.3 - DIVISIONE DELLE AREE (di uniforme valore unitario)

Divisione di aree triangolari con :

- dividenti uscenti da un vertice;
- dividenti uscenti da un punto del perimetro;
- dividente parallela ad un lato;
- dividente con direzione assegnata;

Divisione di aree quadrilatera con:

- dividenti uscenti da un vertice;
- dividenti uscenti da un punto del perimetro;
- dividente parallela ad un lato;
- dividente con direzione assegnata (problema del trapezio);

U.D.n.4 - RETTIFICA DEI CONFINI

Rettifica dei confini bilateri:

- con nuovo confine uscente da vertice iniziale;
- con nuovo confine uscente da un punto P del confine laterale;
- di direzione assegnata.

Rettifica dei confini trilateri:

- con nuovo confine uscente da vertice iniziale
- con nuovo confine uscente da un punto P del confine laterale
- di direzione assegnata.

U.D. n.5 - SPIANAMENTI

Operazioni con i volumi

- volumi di prismi e prismoidi;
- tipologie di scavi.

Spianamenti orizzontali

- spianamenti orizzontali con piano prefissato;
- spianamenti orizzontali con piano di compenso;
- spianamenti inclinati con piano assegnato;
- spianamenti inclinati con piano di compenso.

U.D.n.6 - STRADE: CARATTERISTICHE GENERALI E TECNICHE

- Definizione di strada;
- Corpo stradale e sovrastruttura stradale;
- Sezioni tipo: in rilevato, in trincea e mista;
- Le scarpate: i parametri “scarpa” e “pendenza”;
- Opere d’arte: cunette, tombini, muri di sostegno;
- Suddivisione della sede stradale: carreggiata, corsie, banchine;
- Sovrastruttura stradale: di epoca romana e moderna;
- Pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso: binder e tappetino.

Velocità di Progetto:

- definizione e classificazione in base alla Velocità di Progetto.

Raggio Minimo delle curve:

- con piattaforma orizzontale (slittamento e ribaltamento);
- piattaforma inclinata in curva (solo formula di calcolo).

U.D.n. 7 - STRADE: RACCORDI E PROGETTO STRADALE

Curve Circolari monocentriche

- Calcolo elementi geometrici: angolo al centro, tangente, bisettrice, freccia, corda e sviluppo di una curva;

Curve circolari monocentriche condizionate planimetricamente:

- Curva tangente a 3 rettili che si intersecano in 2 punti;
- Curva tangente a 3 rettili che si intersecano in 3 punti;
- Tornanti

Progetto stradale:

- Studio del tracciato: Tracciolino e Poligonale d'Asse;
- Planimetria stradale; picchetti d’asse; calcolo quote di picchetti intermedi fra due isoipse;

Profilo Altimetrico Longitudinale:

- Profilo del terreno e profilo di progetto;
- Livellette, quote progetto, quote rosse;
- Livellette di compenso di quota iniziale/finale nota.

Movimenti di terra

- Disegno delle sezioni trasversali
- Calcolo area S/R delle sezioni;
- Calcolo del volume del solido stradale compreso fra due sezioni consecutive: omogenee ed eterogenee (Formula delle Sezioni Raggiugliate);

ESERCITAZIONI DI LABORATORIO

- Cartografia catastale, punti fiduciali, monografie e progetto del rilievo
- Progetto di massima di una strada di montagna in forma ridotta (Planimetria e Profilo altimetrico)

MATERIA: GESTIONE CANTIERE

DOCENTE: MICHY PETRUZZELLIS

ITP: PROF. GIUSEPPE STABILE

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO:

CSL: Cantiere e Sicurezza negli ambienti di lavoro, Valli Baraldi, SEI

RELAZIONE

La classe è formata da 17 studenti che presentano livelli di preparazione non uniformi. La motivazione di queste differenze è dovuta al diverso grado di impegno posto nello studio della materia negli anni passati che è stata, comunque, poco considerata dal gruppo classe. Il rendimento, questo ultimo anno, però, ha raggiunto dei buoni livelli, grazie allo studio concentrato solo nei momenti di verifica scritta o orale. Nei momenti di verifica si è riscontrato nella maggioranza degli alunni una buona padronanza delle terminologie tecniche e una buona capacità espositiva. Il comportamento è andato progressivamente migliorando dal punto di vista della confusione in aula, ma peggiorando dal punto di vista della reale attenzione, per questo motivo nell'ultima parte dell'anno si è cercato di utilizzare maggiormente una didattica laboratoriale sullo studio di casi reali, che possono fungere da collegamento con la futura attività professionale.

Tutti i nuclei fondanti relativi agli argomenti della programmazione iniziale sono stati svolti.

Gli obiettivi minimi sono stati raggiunti da tutti i componenti del gruppo classe.

APPROCCI DIDATTICI, TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ E MODALITÀ DI LAVORO

-Lezione partecipata.

-Esercitazioni a tema in laboratorio

-Utilizzo di preziosi per l'individuazione di elementi utili alla redazione del Computo Metrico Estimativo

-Utilizzo del programma AUTOCAD per la realizzazione di piccoli progetti relativi a casi di studio.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Il docente di "Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

-Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui cantieri e sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;

-Riconoscere ed applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei processi produttivi;

- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Saper leggere e interpretare i documenti previsti dalle norme in materia di sicurezza;
- Organizzare i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

CRITERI DI VALUTAZIONE E METODI DI VERIFICA

Verifiche scritte ed orali per verificare il grado di acquisizione delle conoscenze degli alunni.

Esercitazioni laboratoriali con valutazione delle competenze raggiunte al fine della risoluzione di problemi di realtà.

Nella valutazione finale degli alunni sono state prese in considerazione

- conoscenza dei contenuti
- capacità espositive e proprietà di utilizzo del linguaggio tecnico
- capacità critiche e di rielaborazione personale
- capacità di applicazione delle conoscenze acquisite ai fini progettuali

PROGRAMMA SVOLTO

LE OPERE PROVVISORIALI

Andatoie e passerelle, Scale portatili, Utilizzo delle scale portati, Trabattelli o ponti su ruote a torre, Ponti sospesi, Ponti su cavalletti Altre opere provvisionali di servizio

I LAVORI IN QUOTA

Che cosa sono i lavori in quota, Rischi connessi ai lavori in quota, I DPI anticaduta, Progettazione dei sistemi antica, Esercitazione in laboratorio sul disegno di un caso di esecuzione di lavori su copertura a falde.

OPERE PROVVISORIALI PER I LAVORI IN QUOTA UNITÀ

I ponteggi, Ponteggio a tubi e giunti, Ponteggio a telai prefabbricati, Ponteggio multi direzionale, Componenti fondamentali dei ponteggi, Componenti speciali dei ponteggi, Partenze dei ponteggi, Ancoraggi dei ponteggi, Autorizzazione e progetto, Il PiMUS Montaggio e smontaggi, Parapetti provvisori.

SCAVI, DEMOLIZIONI E AMBIENTI CONFINATI

Gli scavi, Rischi negli scavi, Sistemi di sostegno e protezione degli scavi, Armature in legno, Acque negli scavi, Le demolizioni, Riduzione del rischio nelle demolizioni, Lavori in ambienti confinati.

I LAVORI PUBBLICI

La disciplina dei lavori pubblici, La normativa, ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzioni, Iter di realizzazione delle opere, Approfondimento, Contratti a misura e a corpo, I soggetti degli appalti pubblici di lavori

Nuovo Codice degli appalti pubblici e dei contratti (D.Lgs. 50/2016) 538

Linee guida ANAC

LA PROGRAMMAZIONE

Il programma triennale e l'elenco annuale delle opere, La progettazione delle opere pubbliche, I livelli della progettazione per le opere pubbliche, progettazione con l'utilizzo di strumenti elettronici e BIM. Le figure professionali e le strutture che possono progettare. Elaborati del progetto esecutivo, Computo Metrico Estimativo, Esercitazione di laboratorio su un caso esempio, Quadro economico, Cronoprogramma dei lavori, Il diagramma di Gantt.

Verifica preventiva e validazione del progetto.

LA CONTABILITA' DEI LAVORI

I documenti contabili, Relazioni formali tra gli atti contabili, Il giornale dei lavoratori, Il libretto di misura delle lavorazioni e delle provviste, Il registro di contabilità, Lo stato avanzamento lavori, il certificato di pagamento, Il conto finale dei lavori.

ESECUZIONE E COLLAUDO DEI LAVORI

L'esecuzione, Il subappalto, La consegna dei lavori, Il verbale di consegna dei lavori, l'accettazione dei materiali, Gli orini di servizio del RUP e del DL, Verifica degli obblighi dell'impresa, il DURC. Modifica di contratti, varianti in corso d'opera e riserve. L'accordo bonario.

La sospensione del rapporto contrattuale, Gestione dei sinistri, Il collaudo dei lavori.

RELIGIONE

DOCENTE Andrea Tallarico

1) Matrimonio e Famiglia

- Il Matrimonio Cristiano

2) Il Concilio Vaticano II

- Cos'è un Concilio Ecumenico
- Il Concilio Ecumenico Vaticano II
- L'applicazione del Concilio fino ad oggi

3) La Chiesa e i Totalitarismi del '900

- Chiesa e Nazismo
- Chiesa e Fascismo

4) Le nuove sfide del '900

- Sviluppo economico, sociale e ambientale
- Globalizzazione e multiculturalità
- Nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere

METODOLOGIA E STRUMENTI

Il lavoro, svolto solo in classe, predilige il metodo dialogico ed è costituito da un'introduzione frontale e dalla successiva analisi delle fonti e dei documenti, anche multimediali, proposti. L'insegnante ha cercato di sollecitare gli studenti ad una partecipazione attiva tramite coinvolgimento diretto affinché ogni alunno potesse sentirsi protagonista ed apportare il proprio contributo personale. Non essendo stato adottato un testo, sono stati utilizzati documenti delle varie tradizioni religiose, alcune parti di film, nonché altri materiali multimediali.

ABILITÀ E COMPETENZE RICHIESTE

Agli studenti si è richiesto di comprendere e utilizzare il lessico specifico della disciplina, di cogliere le diverse sfumature e la molteplicità di risposte sull'esistenza di Dio date dagli uomini nell'Antico Testamento e nel Nuovo Testamento. Gli alunni inoltre hanno individuato alcuni aspetti delle grandi religioni del mondo e compreso il significato cristiano della coscienza e la sua funzione per l'agire umano ed infine hanno confrontato aspetti della propria identità con modelli di vita cristiana.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni sono state fissate in due a quadrimestre. La rilevazione dell'interesse, della partecipazione al dialogo

educativo, del grado di apprendimento e del progressivo sviluppo nell'analisi critica sono state effettuate direttamente durante lo svolgimento delle lezioni e a volte al termine di ogni unità didattica. I giudizi sono stati espressi con le dizioni di: insufficiente (5 o meno di 5), sufficiente (6), discreto (7), buono (8), distinto (9) ed ottimo (10). La prima valutazione ha avuto lo scopo di segnalare allo studente le correzioni da apportare al proprio impegno didattico, mentre quella di fine quadrimestre è stata riassuntiva del lavoro svolto. Tra le due valutazioni non è stata effettuata una media e, pertanto, in pagella, è indicata nella maggior parte dei casi, la seconda.

MODALITÀ DI RECUPERO

Il recupero è stato effettuato in itinere, riprendendo la trattazione non assimilata. Durante lo svolgimento delle lezioni si sono svolti approfondimenti su aspetti attinenti all'argomento trattato. Richieste specifiche degli studenti o avvenimenti di particolare rilevanza sono stati trattati in relazione agli obiettivi globali previsti.

RELAZIONE

La classe ha partecipato in modo positivo al percorso IRC dimostrando, in alcuni casi, di avere buone capacità di confronto. Alcuni studenti hanno sviluppato buone capacità di confronto tra i contenuti e l'antropologia cristiana con il contesto attuale. Hanno partecipato al dialogo educativo positivamente, favorendo un buon clima didattico e una relazione positiva tra di loro e con il docente.

Materia ESTIMO

Prof. Chiara Nasti

Libri di testo:

Stefano Amicabile, "Corso di Economia ed Estimo", edizione Hoepli.

CONTENUTI E CRITERI DIDATTICI

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE E DI ABILITÀ

- Conoscere le basi della teoria estimativa.
- Applicare le conoscenze teoriche alle stime di fabbricati, aree fabbricabili e terreni.
- Conoscere le basi della gestione del condominio e saperla applicare.
- Conoscere e applicare le principali tematiche relative ai diritti gravanti sui beni immobili.
- Saper eseguire le adeguate aggiunte e detrazioni alle stime immobiliari.
- Conoscere il catasto italiano e le principali attività di conservazione.
- Saper risolvere problemi estimativi di base.

CRITERI DIDATTICI

- Costruire significati professionali dei contenuti proposti.
- Fare in modo che i saperi siano disponibili a lungo termine.
- Fare in modo che i saperi siano organizzati e declinati nei collegamenti con altre discipline.
- Organizzare le competenze in un curriculum logico e adatto alle attività di stima professionali.
- Seguire un approccio pratico alle tematiche affrontate.

PROGRAMMA SVOLTO

- *Estimo generale*
Aspetti economici di stima; Il metodo di stima; La relazione di stima
- *Estimo immobiliare*
Stima dei fabbricati: generalità, valore di mercato, valore di costo, valore di capitalizzazione, valore di trasformazione e valore complementare.
Stima delle aree edificabili: generalità, valore di mercato e di trasformazione.
Condominio: governo del condominio, stima dei millesimi di proprietà generale, stima dei millesimi di proprietà d'uso, le innovazioni, la revisione delle tabelle millesimali, valore

del diritto di sopraelevazione.

- *Standard Internazionali di valutazione*: principi di stima secondo gli IVS, metodi di stima, stima dei fabbricati secondo il MCA.
- *Estimo Legale*
Stima dei danni ai fabbricati: generalità, stima dei danni ai fabbricati.
Espropriazioni per cause di pubblica utilità: normativa essenziale, iter espropriativo, indennità di esproprio, il prezzo di cessione volontaria, la retrocessione dei beni, l'occupazione temporanea.
Usufrutto: normativa essenziale, valore dell'usufrutto, valore della nuda proprietà.
Servitù prediali: generalità, servitù di passaggio, indennità per la servitù di passaggio.
- *Estimo Catastale*
Catasto dei terreni: generalità, mappa particellare, geoportale, simbologia cartografica catastale, operazioni estimative.
Catasto dei fabbricati: generalità, operazioni estimative, modelli DOCFA

APPROCCI DIDATTICI, TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ E MODALITÀ DI LAVORO

- Lezione partecipata.
- Esercitazioni a tema.
- Ricerca dati sulla rete.
- Applicazione sistematica dei vari aspetti di una stima.
- Risoluzione di problemi con metodologia standard e applicazione dei procedimenti classici di stima.
- Utilizzo di strumenti multimediali, di manuali e di prontuario nella risoluzione dei problemi.

•

- RELAZIONE CLASSE V A CAT

- Prof. Chiara Nasti

- La classe è costituita da 17 studenti, 3 ragazzi e 14 ragazze, di cui uno sopraggiunto nell'anno scolastico 2023/2024.
- La classe presenta a tratti carenze, alcuni studenti hanno dimostrato scarsa partecipazione ed interesse e di non avere un metodo di studio adeguato. Dal punto di vista disciplinare, alcuni componenti sono stati fonte di disturbo, rendendo difficile lo svolgimento delle lezioni, di conseguenza anche la parte interessata ha manifestato discontinuità e partecipazione passiva. L'impegno profuso è stato abbastanza costante, mentre per alcuni è sopraggiunto soprattutto in prossimità di verifiche ed interrogazioni, raggiungendo appena la

sufficienza e recuperando eventuali argomenti carenti.

INGLESE

Prof. Celestina Ianni

PROGRAMMA DI INGLESE

LIBRI DI TESTO

Grammar Files (Jordan E., Fiocchi P.)

V.Jones – S. Kay – D. Bradshaw **Focus Ahead Intermediate** Pearson Longman

P.Caruzzo, **FROM THE GROUND UP**, Eli

Obiettivi di apprendimento:

- Consolidare le strutture morfosintattiche di base e sviluppare ulteriormente le abilità ricettive e produttive scritte e orali per favorire una maggiore precisione e ricchezza nell'uso del lessico e nell'utilizzo di strutture grammaticali più complesse;
- Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni;
- Comprendere linguisticamente e criticamente un testo tecnico o di attualità;
- Analizzare e discutere questioni socio-culturali relative al paese di cui si studia la lingua e, ove possibile, su base comparativa con problemi analoghi nel nostro paese;
- Interagire nella lingua straniera in maniera adeguata agli interlocutori e al contesto, anche utilizzando i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio;
- Saper operare collegamenti con altre discipline;
- Sviluppare le capacità di analisi, sintesi, rielaborazione e critica.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Capacità di organizzare il proprio lavoro e di usare in modo autonomo, adeguato e personale i materiali e gli strumenti didattici;
- Sviluppare strategie comunicative utili sia in ambito personale che lavorativo
- Partecipare attivamente ai lavori di gruppo;
- Affrontare e rielaborare argomenti nuovi in modo autonomo e personale;
- Prendere appunti, schematizzare e cogliere i nodi concettuali per uno studio meno mnemonico e più consapevole;
- Sviluppare un dialogo costruttivo con l'insegnante e con i compagni;
- Rispetto delle regole della convivenza scolastica, tra cui disponibilità all'ascolto e al rispetto reciproco;
- Stimolare un'analisi critica degli aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua inglese, anche per riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro;
- Approfondire argomenti trasversali, anche di educazione civica, e partecipare al dibattito culturale.

CONTENUTI

Da: **Grammar Files** (Jordan E., Fiocchi P.), V.Jones – S. Kay – D. Bradshaw **Focus Ahead Intermediate** Pearson Longman

Elementi grammaticali: ripasso e approfondimento di imperativo, Present simple e present continuous, Past simple, past continuous, present perfect, tutte le forme dei futures, conditionals, wish, frasi relative, word formation.

Da: P.Caruzzo, **FROM THE GROUND UP**, Eli

Unit 6: Building installations (house systems, plumbing systems, waste disposals, Electrical systems, Heating systems, solar heating, Ventilation, Energy conservation, Domotics. Smart houses)

Unit 7: Urban growth: pp. 152 e 153. Urban land-use pattern, Green based urban growth. Urbanization. Definition of planning. Brevi cenni generici sulla pianta delle città greche, romane e medievali. Contemporary urban planning. Master plan, The value of buildings.

Unit 9: working in construction. Job interview. Jobs associated with constructions; job ads, CV and cover letter.

Sostenibilità (costruzioni sostenibili, città sostenibili...) (studio, ricerca e realizzazione PPT di gruppo)

Elements and readings about famous **buildings** in the world (the Golden Gate Bridge) and, above all, in Milan (Bosco Verticale and Isozaki Tower).

Da: V.Jones – S. Kay – D. Bradshaw **Focus Ahead Intermediate** Pearson Longman

Unit 1: Looks

Unit 6: Get well

Describe a picture; Comparing pictures

(alcuni argomenti non sono ancora stati svolti alla data della stesura del presente documento)

METODO D'INSEGNAMENTO

APPROCCI DIDATTICI, TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ E MODALITÀ DI LAVORO

L'insegnamento della lingua straniera si è avvalso di un metodo integrato strutturato sull'uso delle nozioni e funzioni che corrispondono ai bisogni comunicativi di base degli allievi.

L'attività didattica è stata incentrata sullo sviluppo delle quattro abilità (listening, speaking, reading, writing), attraverso una gamma variegata di esercizi strutturali e funzionali alla pratica attiva della lingua orale e sulla riflessione dei meccanismi linguistico comunicativi.

La riflessione sulla lingua è stata guidata dall'insegnante alternando un procedimento di tipo induttivo e deduttivo e lezioni frontali integrate da un approccio comunicativo.

Criteria di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Per le verifiche oggettive il dipartimento di materia ha stabilito, a maggioranza, il livello di sufficienza al 60% degli item corretti. Per le prove oggettive scritte si utilizzeranno le griglie strutturate dal dipartimento; queste tengono conto dei seguenti indicatori: aderenza alla traccia, correttezza formale, proprietà lessicale e organicità del contenuto.

Per le prove orali si farà riferimento alla griglia approvata dal dipartimento di lingue.

RELAZIONE

La Classe si presenta alquanto eterogenea per comportamento e rendimento. L'indisciplina di alcuni studenti ha rappresentato un serio elemento di disturbo al sereno svolgimento delle lezioni; altri studenti si sono fatti trascinare, spesso, dalle tendenze alla passività, alla distrazione e alla scarsa attenzione; pochi hanno cercato di seguire con impegno e con attenzione e di applicarsi nello studio.

Parte della classe presenta lacune pregresse e persistenti.

Malgrado ciò, gli elementi essenziali del programma previsto sono stati svolti in modo adeguato con risultati di apprendimento differenziati nella classe: ottimi per pochi, appena sufficienti per altri.

SCIENZE MOTORIE

Materia: **SCIENZE MOTORIE**

Prof. Andrea Giannetti

Programma svolto in palestra

- *Esercizi ginnici di riscaldamento e potenziamento*
- *Giocchi e attività ludiche*
- *Attività sportive individuale e di squadra*
- *Conoscenza del corpo umano*
- *Educazione alla salute*
- *Educazione alimentare*
- *Il doping è le sostanze vietate*

OBIETTIVI

Riflettere sull'esperienza personale e sociale

Approfondire la consapevolezza delle 'esperienza della relazione positiva

Verificare e valutare mediante le proprie conoscenze i rischi e i pericoli.

Essere consapevoli della propria appartenenza.

RELAZIONE FINALE:

La classe composta da 17 alunni , ha mostrato interesse verso la disciplina ed è stata partecipe al lavoro. Sotto il profilo comportamentale non ci sono stati problemi e qualsiasi questione sorta nell'ambito scolastico è stata comunque affrontata e dibattuta con atteggiamento collaborativo. A fine anno scolastico la classe ha conseguito un grado di apprendimento soddisfacente, appropriato,. Il programma stabilito all'inizio dell'anno è stato svolto senza difficoltà vista la partecipazione attiva degli alunni.

Per quanto riguarda la preparazione motoria di base quasi tutti gli alunni hanno raggiunto ottimi livelli di capacità e preparazione. Obiettivo principale di quest'anno è stato sicuramente quello di approfondire l'attività motoria dal punto di vista Gioco-Sportivo-Ludico, consolidando schemi e abilità motorie già acquisite negli anni precedenti. Hanno saputo cooperare nel gruppo utilizzando e valorizzando le diverse attitudini nei diversi ruoli, nelle regole di gioco e nell'adottare il Fair Play. La partecipazione in generale è stata sempre buona, e il comportamento è stato sempre corretto sia nei confronti dei compagni che verso l'insegnante.

Nunzia Ardizzone
(Matematica).....

Andrea Pozzoli (Italiano e Storia)
.....

Giuseppe Carnevale (Topografia e
fotogrammetria).....

M.Antonietta Gargiulo (PRCI)
.....

Michele Petruzzellis (GECA)
.....

Chiara Nasti (Estimo)
.....

Celestina Ianni (Inglese)
.....

Giuseppe Stabile
(ITP).....

Andrea Tallarico
(Religione).....

Andrea Giannetti (Scienze motorie)
.....

Aymen Habhoub (rappresentante studenti)
.....

Alessandra Biscaro (rappresentante studenti)
.....

Graziella Ercoli (Dirigente scolastico)
.....

 Firmato Digitalmente
IPDirigente Scolastico
Graziella Ercoli
I.S.I.S. Da Vinci - Cologno Monzese
15/05/2024 12:50:40

Cologno Monzese, 15 maggio 2024